Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	**Consorzi di Bonifica**			
3	Eco di Biella	15/07/2019	*PEDEMONTINA, FONDI CONFERMATI FINO AL 2021*	2
13	Gazzetta di Mantova	15/07/2019	*DA OGGI IL TAGLIO DELLE IRRIGAZIONI NEL CREMONESE*	3
18	Gazzetta di Parma	15/07/2019	*MOSSALE CANTO CORALE: FESTIVAL RICCO DI EMOZIONI*	4
1	Il Gazzettino - Ed. Pordenone	15/07/2019	*GLI SCHERZI DEL METEO ALLARMANO GLI AGRICOLTORI*	5
1	Il Quotidiano del Molise	15/07/2019	*ACQUA, "POLITICHE PER FRONTEGGIARE LE EMERGENZE"*	7
13	Il Quotidiano del Sud - Basilicata	15/07/2019	*CALAMITA' INCONTRO TECNICO*	8
20	La Provincia (CR)	15/07/2019	*UN'IMBARCAZIONE SPECIALE CONTRO LE ALGHE NEI CANALI IRRIGUI*	9
1	Notizia Oggi Borgosesia	15/07/2019	*REPERTI ARCHEOLOGICI FRENANO I CANTIERI PER LA PEDEMONTANA*	10
13	Jesi e la Sua Valle	29/06/2019	*SICUREZZA, ARRIVANO FONDI PER LE DIGHE*	12
Rubrica	**Consorzi di Bonifica - web**			
	Agronotizie.Imagelinenetwork.com	15/07/2019	*ACQUE IRRIGUE, NEL PARMENSE LA QUALITA' MIGLIORA*	13
	Agronotizie.Imagelinenetwork.com	15/07/2019	*DAL CLIMA ALLA PAC, IL PIANO DI ADATTAMENTO DELL'ANBI PER 50MILA POSTI DI LAVORO*	15
	Agronotizie.Imagelinenetwork.com	15/07/2019	*UMBRIA, 100 MILIONI PER LA DIFESA DEL TERRITORIO*	18
	Cilentonotizie.it	15/07/2019	*AGROBIOCILENTO, INCONTRO A PRIGNANO CILENTO SU AGROBIODIVERSITA'*	21
	Freshplaza.it	15/07/2019	*SICILIA: IN CORSO MAPPATURA SULLE PRATICHE DI IRRIGAZIONE IN AGRUMICOLTURA*	23
	Ilperiodiconews.it	15/07/2019	*ZAVATTARELLO "PASSEGGIANDO AL TRAMONTO E SOTTO LE STELLE SULLE COLLINE DI ZAVATTARELLO"*	27
	Lapiazzaweb.it	15/07/2019	*CAMPOSAMPIERO: SOTTOPASSO DI CENTONI, SI VA VERSO LA RIAPERTURA*	29
	Lapiazzaweb.it	15/07/2019	*IDROVORA SANTA MARGHERITA, PORTABANDIERA DEL PATRIMONIO IDRAULICO ITALIANO*	31
	Lapiazzaweb.it	15/07/2019	*MIRA, VORAGINE SUL PONTE DI VIA ROMAGNA: LAVORI AL VIA!*	33
	Lapiazzaweb.it	15/07/2019	*SACCISICA, EMERGENZA SICCITA': LA REGIONE FINANZIA I LAVORI SULLE CANALETTE*	34
	Laprovinciapavese.gelocal.it	15/07/2019	*IL TICINO E' DA SALVARE OGGI I TUFFI «PROIBITI» DEGLI AMBIENTALISTI*	36
	Luccaindiretta.it	15/07/2019	*CHIUSI PER LA FESTA DEL PATRONO GLI UFFICI DEL CONSORZIO DI BONIFICA*	39
	Meteoweb.eu	15/07/2019	*IL TRATTO MEDIO DEL FIUME PO COME RISERVA BIOSFERA MAB UNESCO: "OCCASIONE DA NON PERDERE"*	40
	Valledaostaglocal.it	15/07/2019	*IN ARRIVO QUASI 26 MILIONI DI EURO PER SANITA', SCUOLA, AGRICOLTURA E INNOVAZIONE*	42

ECO DI BIELLA

Bisettimanale

Data 15-07-2019
Pagina 3
Foglio 1

CONFERENZA DEI SERVIZI Poche novità da Roma. E i tempi non sono certi. Intanto Cirio incontra Toninelli

Pedemontina, fondi confermati fino al 2021

Venerdì scorso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, si è tenuta la conferenza dei Servizi per l'aggiornamento alla compatibilità ambientale a seguito del progetto definitivo presentato da Anas sulla Pedemontina. Oltre ai Ministeri, presenti al tavolo c'erano la Regione Piemonte, la Provincia di Vercelli, di Novara e di Biella, i Comuni di Ghemme, Romagnano Sesia, Gattinara, Lozzolo, Roasio, Brusnengo e il Consorzio di Bonifica della Baraggia e del Biellese. Tutti gli enti locali e la Regione Piemonte, hanno rimarcato l'importanza del completamento della pedemontana che oggi collega solo Biella con Masserano. Il nuovo tratto che si collega con l'autostrada A26 riveste un ruolo strategico, in termini economici, sociali ed ambientali, per tutto il territorio dell'Alto Novarese, Vercelle e del Biellese. Dal punto di vista del contenuto progettuale, nulla è cambiato rispetto al progetto già discusso e sviscerato nell'ultima conferenza dei servizi tenutasi a Torino, ad inizio anno, nella sede della Regione Piemonte. Questo è stato un ulteriore passaggio obbligatorio per l'aggiornamento della Valutazione di Impatto ambientale, di competenza Ministeriale. L'autorizzazione fu già ottenuta nel 2011, ma dato che si è passati da un'autostrada, prevista nel progetto preliminare, ad una strada a scorrimento veloce con il progetto definitivo, Anas deve ottenere l'aggiornamento della vecchia autorizzazione. Tempi certi per la conclusione della parte burocratica non ce ne sono. A seguito di questa conferenza dovranno essere raccolti ancora alcuni pareri da parte dei soggetti che non si sono presentati oggi, dopodiché il Ministero istruirà la pratica e si saprà se sarà necessaria un'altra conferenza dei servizi oppure sarà sufficiente questa appena conclusa. Alcune criticità sono emerse soprattutto per quanto riguarda le indagini acheologiche che si è manifestata più "gravosa" rispetto a quella preventivata. Con la Soprintendenza è già stato studiato e messo appunto un piano per indagini più approfondite soprattutto nelle zone ad alto rischio di presenza di reperti. Tutti gli enti hanno dato espresso parere favorevole con indicazioni o prescrizioni per migliorare il progetto presentato. Il fattore tempo è un aspetto determinante, da un lato per non perdere i finanziamenti che coprono l'intero investimento per la realizzazione dell'opera e per le sue opere compensative e dall'altro perché tutte le valutazioni economiche ormai sono "vecchie" di tre anni e quindi i prezzi non sono aggiornati ad oggi. Una buona notizia è stata la proroga del fondo "Sblocca Italia" che garantisce lo stanziamento di 80 milioni di euro per la Pedemontana fino al 2021.

Intanto mercoledì a Roma il presidente Cirio incontrerà il ministro Toninelli per parlare del futuro delle infrastrutture piemontesi.

PRIMO PIANO

Province da rifare: «Risorse quasi finite»

Pedemontina, fondi confermati fino al 2021

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

GAZZETTA DI MANTOVA

Quotidiano

Data 15-07-2019
Pagina 13
Foglio 1

IL CASO

Da oggi il taglio delle irrigazioni nel Cremonese

I problemi per i nostri agricoltori al momento non ci sono. Ma un campanello d'allarme potrebbe venire dal vicino Cremonese e in particolare dall'Adda, o meglio dai consorzi che lo gestiscono. Nonostante il lago di Como sia colmo e il fiume pingue, il Consorzio d'irrigazione dell'Adda da oggi diminuirà del 10 per cento la "competenza dell'acqua", termine tecnico per dire che i rifornimenti da quel fiume diminuiranno. Una decisione presa a maggioranza, con il voto favorevole dei consorzi di bonifica Muzza, Villoresi, Pianura Bergamasca e roggia Vailata e contrario delle Irrigazioni Cremonesi, il Retorto e la Rivoltana: il 71% contro il 29 dei soci. Una deliberazione che ha suscitato perplessità nei consorzi irrigui cremonesi.

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

GAZZETTA DI PARMA

Quotidiano

Data 15-07-2019
Pagina 18
Foglio 1

Mossale Canto corale: festival ricco di emozioni

Applausi per i gruppi Madonna della neve, Colliculum e Coriste per caso

BEATRICE MINOZZI

CHIESA DI MOSSALE Un momento della manifestazione.

■ **CORNIGLIO** Una delle rassegane di canto corale tra le più antiche degli Appennini, ma anche un'occasione per rendere onore ad alcune delle figure che più di altre hanno lasciato, in questi luoghi, segno del loro passaggio.

Questo, e molto altro, è il Festival di Mossale, la rassegna di canto popolare e di montagna promossa da Comune di Corniglio, Parco Nazionale dell'Appennino tosco emiliano, Parchi del Ducato, Consorzio di Miglioramento Alta Val Parma, Acli, Pro Loco di Bosco, parrocchie di Mossale e Sesta Inferiore, gruppi Alpini di Corniglio e Bosco, don Rosolo Tarasconi e dalla famiglia di don Arnaldo Baga, che nei giorni scorsi ha visto esibirsi sull'altare della chiesa di San Biagio di Mossale il coro Madonna della Neve di Agna diretto da Enrico Cavalli, il Colliculum Coro Ana di Collecchio diretto da Roberto Fasano e le Corsiste per Caso di Correggio, dirette da Antonella Piccagliani.

La giornata ha preso il via con una messa in suffragio di don Arnaldo Baga, fondatore nel 1954 del festival e autore di un «campo dei miracoli» per le frazioni di Mossale e Sesta, di cui è stato parroco dal '48 al '58.

La sua azione pastorale fu creativa e organizzativa e nei dieci anni in cui guidò e due parrocchie dell'Alta Val Parma, diede vita al Festival di Mossale ma anche al circolo Acli, alla nuova chiesa di San Biagio, al sottostante salone per la gioventù e al centro sociale Giuseppe Micheli.

E anche al compianto senatore Micheli è stata dedicata la messa che ha preceduto l'esibizione dei cori, presentati da Luigi Abbati e Nando Donnini, che ha colto l'occasione per lanciare due messaggi.

Oltre a sottolineare la necessità di valorizzare alcune iniziative del territorio in vista di Parma Capitale della Cultura 2020, Donnini ha focalizzato l'obiettivo sull'importanza di non recuperare e risanare alcune delle opere e degli ambienti realizzati in tempi passati e che hanno rappresentato importanti punti di riferimento per la popolazione.

Al termine della rassegna musicale - applaudita anche da don Rosolo Tarasconi, che è succeduto come parroco di Sesta e Mossale a don Baga proseguendone l'opera, da padre Orlando Ruiz Mesa, attuale parroco di Corniglio, dai famigliari di don Baga e dal sindaco Giuseppe Delsante - è stata onorata la lapide murale dedicata alla memoria del senatore Giuseppe Micheli, ai piedi della quale il capogruppo degli Alpini di Corniglio, Franco Graiani, ha deposto un omaggio floreale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pordenone
IL GAZZETTINO

Quotidiano

Data 15-07-2019
Pagina 1+2
Foglio 1 / 2

Gli scherzi del meteo allarmano gli agricoltori

▶Prima le ondate di caldo, poi le piogge Raccolti a rischio

L'agricoltura è in sofferenza. Quella di quest'anno rischia di trasformarsi per il comparto in una delle peggiori stagioni degli ultimi tempi, ma è ancora troppo presto per stendere un bilancio che tenga conto di tutte le variabili. I danni alle colture, sebbene per alcune piante i raccolti debbano ancora cominciare, si attestano già attorno al 25-30 per cento. Dopo una primavera fredda e piovosa, l'ondata di caldo dell'ultimo periodo - cui ha fatto seguito l'ondata di maltempo degli ultimi giorni, ma con piogge quantomeno tardive - rischia di mettere in ginocchio i produttori. Le semine, a causa delle piogge, hanno subito un ritardo di circa un mese. L'anno scorso a questo punto della stagione le piante erano già nel pieno della fioritura, mentre adesso i fiori devono ancora sbocciare. Le perdite, è questa la stima provvisoria, potrebbero superare anche il 30 per cento. Alla base di tutto ci sono gli sbalzi pericolosi del meteo.

Comisso a pagina II

LE COLTURE Tra le piante più a rischio c'è il mais

Meteo "pazzo", agricoltura in ginocchio

▶Le piogge delle ultime settimane sono risultate tardive per molte coltivazioni e la variabilità alimenta le incertezze

▶Il frumento ha avuto una resa di soli 50 quintali per ettaro contro una media di 60-70. Per il mais si teme un calo del 30%

IL CASO

PORDENONE L'agricoltura è in sofferenza. Quella di quest'anno rischia di trasformarsi per il comparto in una delle peggiori stagioni degli ultimi tempi, ma è ancora troppo presto per stendere un bilancio che tenga conto di tutte le variabili.

Un primo report, però, mostra un quadro della situazione tutt'altro che confortante: i danni alle colture, sebbene per alcune piante i raccolti debbano ancora cominciare, si attestano già attorno al 25-30 per cento. Dopo una primavera fredda e piovosa, l'ondata di caldo dell'ultimo periodo - cui ha fatto seguito l'ondata di maltempo degli ultimi giorni, ma con piogge quantomeno tardive - rischia di mettere in ginocchio i produttori.

LE CITICITÀ

«Siamo di fronte ad una situazione difficile - commenta Davide Vignandel, direttore della Cia (Confederazione italiana agricoltori) del Friuli Occidentale – provocato, in questo periodo, dallo stress idrico dovuto soprattutto alla siccità. Il mais, per queste ragioni, ha stentato a crescere, mentre la produzione del frumento non è decollata. È un'agricoltura in affanno, soggetta ai cambiamenti climatici. Ecco perché come associazione di categoria ci stiamo battendo per ottenere piani assicurativi snelli e perché le pratiche burocratiche - per le concessione irrigue, per chi non fa riferimento ai Consorzi di bonifica - siano semplici e, allo stesso tempo, ben definite».

I veri danni, secondo Vignandel, si cominceranno a stimare a partire dalle prossime settimane. Si vedranno, in particolare, nel mais e nel frumento. Ma attenzione anche a frutta e verdura. Mentre la raccolta del grano si sta concludendo, quella del mais inizierà verso la fine di agosto. «Le colture – ravvisa il direttore della Cia – sono soggette a grossi stress idrici, sia per la carenza di acqua che per i turni che molti agricoltori devono rispettare per poter irrigare i propri campi».

LE PRIME STIME

Come detto, le prime stime relative ai danni sono pronte. Per il frumento rispetto ai 60-70 quintali di media per ettaro, il raccolto quest'anno si è attestato sui 50. E, come se non bastasse, a calare è anche il prezzo di vendita: si è passati dai 20 euro al quintale dell'anno scorso, agli attuali 15.

Previsioni tutt'altro che positive per il mais. «Non voglio essere pessimista – le parole di Vignandel – ma ho l'impressione che, anche in questo caso, la situazione non sarà idilliaca. Le semine, a causa delle piogge, hanno subito un ritardo di circa un mese.

L'anno scorso a questo punto della stagione le piante erano già nel pieno della fioritura, mentre adesso, per essere obiettivi, i fiori devono ancora sbocciare. Le perdite? Potrebbero superare anche il 30 per cento».

Timori – giustificati – anche per il comparto ortofrutticolo. «In questo caso - chiarisce il direttore della Cia - il colpo di grazia potrebbe essere inferto dal ritorno della cimice asiatica e dal maltempo, visto che i fortunali, anche di forte intensità, sono sempre dietro l'angolo. L'incubo maggiore è rappresentato da grandine e forte vento, che potrebbero danneggiare, se non distruggere, interi raccolti».

La preoccupazione di Vignandel è, senza dubbio, per uva, mele, kiwi, melanzane, zucchine e pomodori. Frutta e verdura di stagione che già pagano lo scotto del caldo e dalla mancanza di sufficiente acqua. «È in atto – puntualizza il direttore della Cia – una serie di valutazioni insieme ad un'attenta attività di monitoraggio. È chiaro che, qualora la situazione dovesse ulteriormente peggiorare, chiederemo lo stato di calamità. Di certo i coltivatori diretti non possono essere ulteriormente penalizzati. Esat-

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

tamente come gli allevatori, che in questo momento si trovano a dover fronteggiare, nelle stalle, il problema della carenza nella produzione di latte: le vacche, conseguentemente all'innalzamento delle temperature delle ultime settimane, hanno prodotto anche meno».

Alberto Comisso

CIA Davide Vignandel

LA PREOCCUPAZIONE ORA È PER UVA, KIWI, MELE, MELANZANE, ZUCCHINE E POMODORI: «STIAMO MONITORANDO LA SITUAZIONE»

MELETI L'incognita meteo si aggiunge al flagello della cimice asiatica: il raccolto potrebbe essere gravemente compromesso

MAIS Le semine sono slittate a causa delle piogge, poi è arrivata anche l'ondata di caldo siccitoso

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il Quotidiano del Molise

Quotidiano

Data 15-07-2019
Pagina 1+2
Foglio 1

COLDIRETTI

Acqua, «politiche per fronteggiare le emergenze»

PAGINA 2

L'invito è rivolto alle istituzioni. «Passiamo dai danni alluvionali alla carenza idrica»

Coldiretti: «Acqua, politiche efficaci per fronteggiare le emergenze»

«In un Paese piovoso come l'Italia, che per carenze infrastrutturali trattiene solo l'11% dell'acqua, occorrono interventi strutturali per evitare di dover sempre rincorrere le emergenze legate alla carenza idrica specie in estate». Ad affermarlo è la Coldiretti Molise dopo la decisione del Sindaco di Larino, Pino Puchetti, che si è visto costretto, nei giorni scorsi, ad emanare un'ordinanza con cui vieta di utilizzare l'acqua potabile, proveniente dagli acquedotti comunali, per usi irrigui o non strettamente connessi agli usi civili, escludendo dal divieto le attività commerciali e artigianali. «Così, in poche settimane, il Molise è passato dalle emergenze legate al dissesto idrogeologico a quelle legate alla mancanza di acqua; problemi aventi ad oggetto un unico comune denominatore: la risorsa idrica. Da tempo Coldiretti invita le Istituzioni, a tutti i livelli, ad adoperarsi per fronteggiare le problematiche connesse alla gestione delle risorse idriche e proprio nel corso del Villaggio Coldiretti, tenutosi a Milano nel fine settimana scorso, ha siglato tra la società Terna ed Anbi – Associazione nazionale delle bonifiche. La prima gestisce la rete di trasmissione dell'energia in Italia ed è impegnata nella trasformazione del mercato elettrico verso fonti eco-compatibili, quale appunto l'idroelettrico. L'intesa sottoscritta prevede la realizzazione di un sistema di invasi artificiali e laghetti da utilizzare per un duplice scopo, creazione di energia elettrica e raccolta di acqua da distribuire in modo razionale nei momenti di emergenza idrica, garantendo l'approvvigionamento alla cittadinanza, alle attività produttive tra cui l'agricoltura. «Per questo – osserva Coldiretti Molise - bene ha fatto il sindaco Puchetti ad emanare l'ordinanza "anti spreco" dell'acqua potabile ma è altresì necessario che tutte le Istituzioni, ai vari livelli, superino il momento della denuncia per passare ad una stagione del fare non più procrastinabile, nell'interesse della collettività molisana».

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il Quotidiano del Sud
Edizione BASILICATA

Quotidiano

Data 15-07-2019
Pagina 13
Foglio 1

MONTALBANO

Calamità incontro tecnico

MONTALBANO JONICO - Il presidente del Consiglio, Francesco Gioia, ha invitato per oggi l'assessore regionale all'Agricoltura, Francesco Fanelli, il consigliere regionale Piergiorgio Quarto; il presidente provinciale Coldiretti, il presidente regionale Coldiretti, il presidente Regionale Cia, il presidente Provinciale Cia, il presidente regionale Copagri e il presidente regionale Confagricoltura Battifarano, a una riunione tecnica che si terrà presso l'aula consiliare alle ore 18.30, al fine di ricercare ogni soluzione possibile per superare il grave stato di crisi in cui versa il comparto agricolo, iniziando a discutere delle seguenti proposte emerse dalla discussione del consiglio comunale: accesso al saldo e stralcio per gli agricoltori senza utilizzare il criterio dell'Isee a 20.000 euro; moratoria dei pagamenti in agricoltura, anche di concerto con Abi, Agenzia Entrate Riscossione, Inps, Regione Basilicata e Consorzio di Bonifica; ricerca di strumenti di mercato per garantire la certezza del reddito in agricoltura; riforma della legge 102 relativa alle calamità naturali; incentivazione alle coperture assicurative per calamità anche con un concorso regionale tramite eventuale Fondo di rotazione.

Rogo lambisce un'azienda
Tromba d'aria, danni ingenti

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

La Provincia
Quotidiano di Cremona

Quotidiano

Data 15-07-2019
Pagina 20
Foglio 1

BASSA PIACENTINA

UN'IMBARCAZIONE SPECIALE CONTRO LE ALGHE NEI CANALI IRRIGUI

L'imbarcazione in un canale

Un'imbarcazione speciale per togliere le alghe dai canali irrigui della Bassa Piacentina. La sperimentazione è partita pochi giorni fa e a portarla avanti è il Consorzio di bonifica. «In Val d'Arda l'acqua viene pompata dal Po e immessa in un circuito di canali con quote diverse – spiegano i tecnici –. Qui le alte temperature e la presenza costante di acqua nei canali, unita allo scorrimento lento della risorsa, favoriscono la proliferazione di alghe che, se non rimosse, ostruiscono griglie, pompe di sollevamento, condotte e sottopassi irrigui». Fin qui la situazione ben conosciuta dagli agricoltori della zona. Ora la soluzione, di cui parla il presidente del Consorzio *Fausto Zermani*: «Fino a ieri la pianta acquatica veniva rimossa manualmente e, nei periodi più caldi della stagione, anche 24 ore su 24. Oggi, invece, è partita in via sperimentale la rimozione meccanica delle alghe grazie all'impiego di una piccola imbarcazione con frese, che immessa nei canali riesce a muovere i sedimenti in alveo e a estirpare le radici delle alghe rallentandone la crescita, con un risparmio di tempo e di risorse e ottenendo anche un miglior deflusso dell'acqua». Le alghe vengono rimosse in modo assolutamente naturale e ricrescono ogni 15-20 giorni.

Dramma Investito dal nipote

Stagno «Non chiudete la chiesa di don Aldo» L'allarme dei fedeli

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Notizia Oggi

Bisettimanale

Data 15-07-2019
Pagina 1+4
Foglio 1 / 2

BASSA VALSESIA

Reperti archeologici frenano i cantieri per la Pedemontana

La possibile presenza di reperti archeologici rischia di rallentare ulteriormente l'avvio dei lavori per il secondo tratto della Pedemontana (vale a dire la superstrada tra Masserano e il casello sulla A26 di Ghemme-Romagnano). Il problema è emerso l'altro giorno durante un incontro tra gli amministratori locali e i funzionari del ministero delle infrastrutture e trasporti. Si cerca un accordo con la Soprintendenza.

D. Saettone A PAGINA 4

Gli amministratori della zona che hanno preso parte alla conferenza dei servizi al ministero delle Infrastrutture e Trasporti a Roma sulla Pedemontana

Notizia Oggi
Sgarbi cittadino onorario di Varallo
Muore dopo essere stato punto da un insetto
Ghemme in lutto per Piero, un uomo buono
PAVIMENTI IN LEGNO

Attualità
Vigili allerta per un incendio: ma era il fumo del treno
Reperti archeologici sull'asse della Pedemontana
Si allungano i tempi per la superstrada verso la A26

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Notizia Oggi

Bisettimanale

Data 15-07-2019
Pagina 1+4
Foglio 2 / 2

Reperti archeologici sull'asse della Pedemontana Si allungano i tempi per la superstrada verso la A26

BORGOSESIA (sdo)Il passato rallenta il futuro della Pedemontana: la presenza di zone ad alto rischio di reperti archeologici lungo il tracciato, infatti, è una delle questioni più complesse da affrontare; anche se con la Soprintendenza è già stato studiato un piano per indagini più approfondite. E' questo uno degli aspetti emersi durante la conferenza dei servizi che si è tenuta venerdì al ministero delle Infrastrutture e Trasporti. L'incontro era stato convocato per fare il punto della situazione sulla proceduta di Via (Valutazione impatto ambientale), richiesta dal ministero dell'Ambiente per capire se il progetto, risalente al 2011, sia compatibile con le attuali norme. Presenti al tavolo c'erano la Regione, le Provincie di Vercelli, di Novara e di Biella, i Comuni di Ghemme, Romagnano, Gattinara, Lozzolo, Roasio, Brusnengo e il Consorzio di Bonifica della Baraggia e del Biellese.

Il punto sull'ambiente

«Per quanto riguarda il contenuto progettuale - conferma il sindaco di Lozzolo, Roberto Sella, presente alla conferenza insieme ad altri primi cittadini - nulla è cambiato rispetto a quanto già discusso nella conferenza dei servizi che si è tenuta in Regione all'inizio dell'anno. L'incontro è stato un ulteriore passaggio obbligatorio per l'aggiornamento della Valutazione di Impatto ambientale, di competenza ministeriale».

Il progetto di otto anni fa prevedeva la realizzazione di un'autostrada, mentre nel frattempo si è passati ad una strada a scorrimento veloce; per questo motivo Anas deve ottenere l'aggiornamento della vecchia autorizzazione. «Tempi certi per la conclusione della parte burocratica non ce ne sono - aggiunge Sella -. A seguito di questa conferenza dovranno essere raccolti ancora alcuni pareri da parte dei soggetti che non si sono presentati, dopo di ché il ministero istruirà la pratica e si saprà se sarà necessaria un'altra conferenza dei servizi oppure sarà sufficiente questa appena conclusa. Alcune criticità sono emerse soprattutto per quanto riguarda le indagini archeologiche. Con la Soprintendenza è già stato studiato e messo a punto un piano per indagini più approfondite soprattutto nelle zone ad alto rischio di presenza di reperti». Proprio recentemente a Gattinara, nella zona vicina al tracciato della Pedemontana, è stata scoperta una necropoli golasecchiana.

I lavori entro il 2021

I tempi però non possono essere allungati all'infinito: la superstrada Masserano-casello dell'A26 è di vitale importanza dal punto di vista logistico. Inoltre, cosa ancora più importante, se i lavori non dovessero iniziare entro il 2021, il rischio è di perdere lo stanziamento, già prorogato a questa data. Il costo dell'opera è di 204 milioni, 124 provenienti dalla Regione e 80 dal fondo "Sblocca Italia". «Il fattore tempo è un aspetto determinante, da un lato per non perdere i finanziamenti che coprono l'intero investimento per la realizzazione dell'opera e per le sue opere compensative e dall'altro perché tutte le valutazioni economiche ormai sono "vecchie" di tre anni e quindi i prezzi non sono aggiornati ad oggi». Tra le richieste presentate venerdì, c'è stata quella di Romagnano e Ghemme, unica per la provincia di Novara, di costruire una strada "di compensazione" all'imbocco della Pedemontana tra i due Comuni; si tratta di una strada di circa 400 metri, che consentirebbe di far defluire il traffico qualora ci fossero intasamenti tra il casello dell'A26 e la Pedemontana.

Una strada inadeguata

«Tutti gli enti locali e la Regione hanno dato espresso parere favorevole, con indicazioni o prescrizioni per migliorare il progetto presentato. E' stata rimarcata l'importanza del completamento della Pedemontana che oggi collega solo Biella con Masserano. Il nuovo tratto che si collega con l'autostrada A26 riveste un ruolo strategico, in termini economici, sociali ed ambientali, per tutto il territorio dell'Alto Novarese, Vercellese e del Biellese. Inoltre - conclude Sella - la Biella-Laghi è assolutamente inadeguata per l'attuale mole di traffico, sopratutto quello costituito dai camion, che per giunta ora sono costretti ad attraversare i centri abitati di Gattinara e Romagnano».

Donata Saettone

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Sicurezza, arrivano fondi per le dighe

Dal ministero delle Infrastrutture arrivano fondi alle Marche per la sicurezza delle dighe. Sono destinati infatti 4,6 milioni di euro per gli interventi programmati negli invasi di Comunanza, Castreccioni (Cingoli), Mercatale (Sassocorvaro), San Ruffino (Amandola), Le Grazie (Tolentino). Beneficiari sono gli enti gestori (Consorzio di bonifica delle Marche e la municipalizzata Assm di Tolentino). Lo comunica la vicepresidente Anna Casini, assessora alle Infrastrutture. «Il filo conduttore di questi finanziamenti, per cui ci siamo confrontati sui tavoli nazionali, è quello della sicurezza sismica. Le somme assegnate vanno a finanziare le manutenzioni straordinarie per il recupero o il mantenimento della capacità degli invasi e la loro rivalutazione sismica». Sulla base della stima del costo degli interventi, la diga di Comunanza beneficerà di 1 milione di euro, Castreccioni di un altro milione, Mercatale di 500 mila euro, San Ruffino di 600 mila euro, Le Grazie di 1,5 milioni.

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

30 IMAGE LINE 188.721 utenti iscritti NOTIZIE AGROFARMACI FERTILIZZANTI MACCHINE PIANTE QDC® SDS CLIENTI Accedi Registrati Non ricordi la password?

2019
15
LUG

Acque irrigue, nel parmense la qualità migliora

Quadro positivo e parametri rispettati per gli oltre 50 campionamenti analizzati. Rispetto al 2018 migliorate anche le acque dei canali Naviglio navigabile e Galasso

Il consorzio monitora periodicamente lo stato dei flussi irrigui
Fonte foto: © Naj - Fotolia

L'**acqua irrigua** che scorre nella rete artificiale dei canali di bonifica del parmense è migliorata ulteriormente rispetto allo scorso anno. Questo è quanto emerge dal **report annuale** redatto dai ricercatori tecnico-scientifici del **Consorzio della Bonifica parmense**.

L'ente, grazie al laboratorio tecnico itinerante **Bonifica Lab** che consente di asserire che le acque irrigue dei canali superano l'esame qualità, monitora periodicamente lo stato dei flussi irrigui.

COMMUNITY IMAGE LINE

L'agricoltura per me

Vuoi vedere le previsioni di casa tua?

REGISTRATI GRATIS

i advertising

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Dalle relazioni conclusive redatte da **Elisa Trombi e Riccardo Franchini**, rispettivamente ingegnere ambientale consortile e esperto consulente in materie ambientali, sono emersi rilevanti e significativi dati: "*le sostanze prioritarie fosfati e fitofarmaci e la sommatoria complessiva delle sostanze rilevate si mantengono inferiori ai valori limite della cosiddetta classe 1, utile per l'impiego irriguo, ovvero la migliore delle classi della tabella A Giardini, universalmente riconosciuta come* ***modello di riferimento per il settore agricolo***".
Il dato rappresenta l'ultimo anello di una catena di **risultati di idoneità** confermata già negli ultimi anni in cui l'uso irriguo dell'acqua nel comprensorio è sempre stato ben al di sotto della soglia standard considerata.

Altro dato rilevato riguarda l'importante miglioramento nelle aree che presentano alcune criticità, come quelle relative ai canali che attraversano la zona urbana di Parma. In particolare per le acque provenienti dal Naviglio navigabile e dal Canale Galasso, all'azoto e al fosforo si sommano **cloruri e salinità elevata**, ma pur sempre rientrando nei limiti di utilizzo.

Dal report si evidenzia anche l'**assenza di sostanze tossiche**, compresi agrofarmaci, in concentrazioni significative; per questo motivo le acque dei canali possono essere utilizzate senza particolari problemi perché **non sussiste particolare rischio igienico-sanitario** che possa incidere sulla salubrità delle numerose produzioni.

Nell'ottica di continuo miglioramento è stato segnalato l'inizio di un percorso di collaborazione condiviso con le aziende conserviere della provincia di Parma volto a sensibilizzare verso l'importanza del **recupero delle acque reflue e la salvaguardia dell'ecosistema**.
Un **protocollo di intesa** firmato dai Consorzi di bonifica di Parma e Piacenza, Oi Pomodoro e da industria del Nord Italia nel settembre 2018.
E la sinergia con Arpae Parma per il trasferimento dei dati ambientali dei loro controlli sulla qualità delle acque dei depuratori comunali.

"*Proprio in questi giorni è in corso la campagna di rilevazione 2019 con il mezzo mobile di Bonifica Lab che, come nell'anno precedente, prevede di* ***monitorare più di 50 punti stazione*** *distribuiti sul territorio irriguo gestito dal Consorzio, in particolare di pianura* - commentano Franchini e Trombi - *I primi risultati sono confrontabili con il 2018 e restituiscono un già un primo quadro positivo, stante la forte siccità di inizio anno che aveva favorito la concentrazione di sostanze nell'acqua*".

Fonte: Consorzio della bonifica Parmense

Tag: IRRIGAZIONE SICCITÀ ACQUA

Ti è piaciuto questo articolo?

REGISTRATI GRATIS

alla newsletter di AgroNotizie
e ricevine altri

Unisciti ad altre **188.721** persone iscritte!

Altri articoli relativi a...

Aziende, enti e associazioni

Consorzio della Bonifica Parmense :: Consorzio della Bonifica Pamense
Provincia di Parma :: Oi Pomodoro Nord Italia

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

30 IMAGE LINE 188.329 utenti iscritti NOTIZIE AGROFARMACI FERTILIZZANTI MACCHINE PIANTE QDC® SDS CLIENTI Accedi Registrati Non ricordi la password?

Manutenzione prevista per il 15 luglio
I nostri siti non saranno raggiungibili fra le 13:00 e le 14:00

COME FUNZIONA SDS OnDemand ?

2019
15
LUG

Dal clima alla Pac, il Piano di adattamento dell'Anbi per 50mila posti di lavoro

Rischio idrogeologico e siccità costano 2,5 miliardi all'anno. Pronti 4.300 progetti

di Tommaso Tetro

Francesco Vincenzi, presidente dell'Anbi: 'La sfida si vince attraverso l'innovazione e la ricerca'
Fonte foto: © donaldrigo - Fotolia

"Un Piano nazionale di adattamento dei territori ai cambiamenti climatici consentirebbe oltre 50mila nuovi posti di lavoro, contribuendo a colmare il divario tra il Nord e il Sud del paese". Questo il pensiero del presidente

COMMUNITY IMAGE LINE
L'agricoltura per me
Vuoi vedere le previsioni di casa tua?
REGISTRATI GRATIS

i advertising

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

dell'**Anbi** (l''ssociazione nazionale dei consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue) **Francesco Vincenzi** che nell'ultima assemblea nazionale ha fatto presente come l'Italia viva *"il paradosso di essere oggetto sia di **rischio idrogeologico** che di **rischio siccità**"*.

Una situazione che *"costa in media 2,5 miliardi di euro all'anno"* e contro la quale i Consorzi hanno già pronti *"circa 4.300 progetti"* per la mitigazione ai rischi alluvioni, siccità e dissesto del suolo.

Per esempio, ha ricordato che *"nel 2017, soltanto la siccità causò danni diretti ed indiretti per circa 5 miliardi di euro"*, ed è per questo che *"occorre **agire contro gli effetti dei cambiamenti climatici**, attivandosi preventivamente contro le alluvioni e contemporaneamente per conservare e tutelare l'acqua in quanto risorsa fondamentale. C'è troppa acqua nel periodo autunnale e troppa poca nel periodo estivo, con conseguenze negative per il territorio e l'economia"*.

"Il mondo agricolo - ha detto Vincenzi - *ha sempre più bisogno di poter contare sull'acqua, di poterla usare al meglio, in condizione di sicurezza dei territori. La sfida si vince attraverso **l'innovazione e la ricerca**, e attraverso la nostra esperienza riusciamo già a garantire un percorso verso le sfide del futuro"*.

L'Italia, ha rilevato l'Anbi, ha *"finalmente iniziato a muoversi con scelte concrete, finanziando 75 interventi (**Piano sviluppo rurale nazionale**, **Fondo sviluppo e coesione**, **Piano straordinario invasi**), per un importo complessivo di 641.765 milioni di euro, che daranno vita a 3.208 nuovi posti di lavoro"*.
Ma dalla realizzazione degli interventi proposti dall'Anbi - che contemplano la manutenzione straordinaria, l'ammodernamento e la razionalizzazione delle reti idrauliche, l'adeguamento degli impianti di irrigazione collettiva per adeguarli alle esigenze di un'agricoltura moderna, la realizzazione di bacini per la raccolta dell'acqua - viene stimato che *"si potrebbe avere un risparmio idrico pari ad almeno il 15%, utile per ridurre potenziali conflitti sull'uso della risorsa idrica, previsti nei prossimi anni a causa dei cambiamenti climatici"*.

Ed è questa la chiave per leggere il nuovo **protocollo d'intesa** che l'**Anbi** ha sottoscritto con la **Protezione civile**: alla base dell'accordo, l'integrazione delle specifiche funzioni nelle attività di presidio territoriale e nell'opera di prevenzione, ma anche nella mitigazione dei rischi e nella gestione delle eventuali emergenze, per ridurre le situazioni di rischio per cittadini ed imprese.

Un **discorso** che parte dall'Italia ma che **va a finire direttamente in Europa**, come ha messo in evidenza il ministro per il Sud **Barbara Lezzi** ricordando che l'esperienza dei Consorzi di bonifica sarà *"inserita nei prossimi accordi di partenariato per i Fondi strutturali Ue che comprendono, tra le priorità, proprio la lotta ai cambiamenti climatici"*. Questo, nelle idee del governo, viaggerà insieme al lavoro di Proteggi Italia. Anche perché ora come ora la nuova programmazione dei fondi proposta dalla Commissione europea propone come grande obiettivo la ricerca di un'Europa *"green, pulita e sicura"*.

Altri articoli relativi a...

Aziende, enti e associazioni

ANBI - Associazione Nazionale Consorzi Gestione Tutela Territorio ed Acque Irrigue
Coldiretti
Commissione Europea
MIPAAFT - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo
Paolo De Castro

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Sulla **Pac** poi il ministro per le Politiche agricole **Gian Marco Centinaio** non ha avuto dubbi: *"Siamo favorevoli ad un Politica agricola comune attenta all'ambiente e ai consumatori, possiamo a fatica accettare i carichi burocratici, ma non possiamo accettare tagli ai contributi della Pac. Non posso pensare che all'agricoltore si chieda di spendere di più e l'Europa tagli 2,3 miliardi"*. Il ministro ha anche spiegato di come *"nell'ultimo anno si siano sbloccate risorse per quasi un miliardo di euro, destinate a progetti per infrastrutture irrigue, immediatamente cantierabili: una caratteristica importante e non scontata. Purtroppo **c'è un'Italia a due velocità** con regioni che viaggiano con grande efficienza ed altre che vanno pungolate"*.

*"Per quanto riguarda la **prossima Politica agricola comune** -* ha osservato **Ettore Prandini**, presidente di **Coldiretti** - *non è certo acclarato che debba avere meno risorse"*.

La questione legata alla nuova Pac, che rappresenta il 40% del bilancio europeo - ha concluso l'europarlamentare ed ex ministro **Paolo De Castro** - è *"**quanto mai aperta**. Alla Pac vanno garantite le risorse e vanno evitate rivoluzioni istituzionali. L'Italia sa fare squadra a Bruxelles e fa ben sperare che l'attuale legislatura veda spostarsi il baricentro decisionale verso il Sud"*.

© AgroNotizie - riproduzione riservata

Fonte: Agronotizie

Autore: Tommaso Tetro

Tag: PAC | CLIMA | SICCITÀ | ACQUA | ACCORDO | CAMBIAMENTI CLIMATICI | DISSESTO IDROGEOLOGICO | POLITICA AGRICOLA

Ti è piaciuto questo articolo?

REGISTRATI GRATIS

alla newsletter di AgroNotizie
e ricevine altri

Unisciti ad altre **188.329** persone iscritte!

Leggi gratuitamente AgroNotizie grazie ai Partner

syngenta KUHN ADAMA BAYER ILSA Gowan Valagro ROTAM Arysta ASCENZA Landini ITALPOLLINA

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

30 IMAGE LINE 188.329 utenti iscritti NOTIZIE AGROFARMACI FERTILIZZANTI MACCHINE PIANTE QDC® SDS CLIENTI Accedi Registrati Non ricordi la password?

Manutenzione prevista per il 15 luglio
I nostri siti non saranno raggiungibili fra le 13:00 e le 14:00

AgroNotizie FINANZIAMENTI e PREZZI - METEO - NORMATIVA

2019
15
LUG

Umbria, 100 milioni per la difesa del territorio

Completati interventi per 70 milioni e disponibili altri 30 per il triennio in corso, di cui molti a disposizione sul Psr

Il paesaggio intorno Terni, una delle zone oggetto degli investimenti effettuati
Fonte foto: ImagoAnimae - Wikipedia

L'**Umbria** investe sulla **protezione** dal **rischio idrogeologico**. Un

COMMUNITY IMAGE LINE

L'agricoltura per me

Leggi notizie, approfondimenti tecnici, **consigli agronomici** e previsioni meteo personalizzate

REGISTRATI GRATIS

e riceverai la newsletter settimanale

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

investimento che ha portato a compimento tutti gli interventi programmati sul territorio regionale, per un importo di circa 70 milioni di euro.

Inoltre per proseguire nell'azione costante e assidua per la **messa in sicurezza e la difesa del territorio**, la corretta gestione dei corsi d'acqua superficiali e delle aree boschive, ci saranno a disposizione per il triennio 2019-2021 oltre 30 milioni di euro, di cui 9 milioni già impegnati per l'anno in corso.

A illustrare gli investimenti e gli interventi realizzati sono stati il presidente della regione **Fabio Paparelli** e l'assessore regionale all'Agricoltura, **Fernanda Cecchini**, nel corso di una conferenza stampa che si è svolta nei giorni scorsi a Perugia.

Come ha sottolineato il presidente Paparelli, sono state sanate tutte le principali criticità attraverso l'**utilizzo** delle risorse del **Fondo per lo sviluppo e la coesione**, derivanti dagli accordi di programma quadro in materia di difesa del suolo e dal **Programma di sviluppo rurale**.

In particolare sono stati attivati **56 interventi** connessi a fenomeni alluvionali relativi al reticolo idraulico principale e secondario, interventi di manutenzione e interventi sulle frane, per un importo complessivo di quasi **70 milioni** di euro.

Fra gli interventi effettuati, quelli per la **messa in sicurezza** idraulica del **fiume Topino** a difesa dell'abitato di Cannara, del tratto fluviale del fiume **Tevere** in località Pontenuovo di Torgiano, sul tratto del **Fosso di Cuccaro** che attraversa l'abitato di Cascia. Aree che quasi tutte ricadono in territori a rischio molto elevato.

Altri interventi urgenti e prioritari hanno riguardato la messa in sicurezza anche delle zone industriali e artigianali, compresa la **messa in sicurezza** della **città di Terni** e della **zona industriale Terni-Narni**.

Inoltre con le economie realizzate la Giunta regionale ha stabilito di provvedere al completamento di altri interventi importanti di mitigazione del rischio idraulico e la **messa in sicurezza** nel territorio regionale, in particolare la messa in sicurezza dell'abitato di **Ponte San Giovanni** di Perugia, lavori urgenti sul fiume Nera per la messa in sicurezza idraulica dell'abitato di **Borgo Cerreto** e la mitigazione del rischio per l'abitato di **Ponte Valleceppi** di Perugia.

Un lavoro costante che per l'assessore Fernanda Cecchini ha portato **valore aggiunto al territorio umbro**, anche attraverso la cura e la manutenzione delle aree boscate, la sistemazione di sponde e argini dei corsi d'acqua, la realizzazione e la manutenzione di quella viabilità indispensabile in caso di eventi come alluvioni o come incendi di bosco.

Per il **triennio 2019-2021** l'assessore ha ricordato che esistono due fonti di finanziamento: il **Psr** e l'**accordo Stato-Regioni** che mettono a disposizione **oltre 30 milioni** di euro, di cui 9 milioni già impegnati per quest'anno.

Con bandi del Programma di sviluppo rurale sono stati finanziati interventi

BAYER

i advertising

la protezione che allunga vita dei tuoi raccolti
Geoxe syngenta.

SDS OnDemand per i RIVENDITORI

Altri articoli relativi a...

Aziende, enti e associazioni

Regione Umbria
Regione Umbria :: Assessorato Agricoltura - Assessore Cecchini

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

di adeguamento e miglioramento dell'**efficienza di corpi idrici superficiali** finalizzati alla prevenzione e alla mitigazione del rischio idrogeologico, e dunque alla **prevenzione** dal rischio di **esondazioni** così come dai problemi derivanti da stagioni siccitose.

Interventi proposti dal Consorzio della bonificazione umbra, dal Consorzio di bonifica Tevere-Nera e dal Consorzio Valdichiana Romana e Val di Paglia che interverranno in modo piuttosto uniforme su tutto il territorio regionale. Inoltre vengono **finanziati interventi forestali** per la **prevenzione** dell'**erosione** dei suoli e degli **incendi boschivi**, per rafforzare la protezione idrogeologica svolta.

Fonte: Regione Umbria

Tag: PSR | DISSESTO IDROGEOLOGICO

Ti è piaciuto questo articolo?

REGISTRATI GRATIS

alla newsletter di AgroNotizie
e ricevine altri

Unisciti ad altre **188.329** persone iscritte!

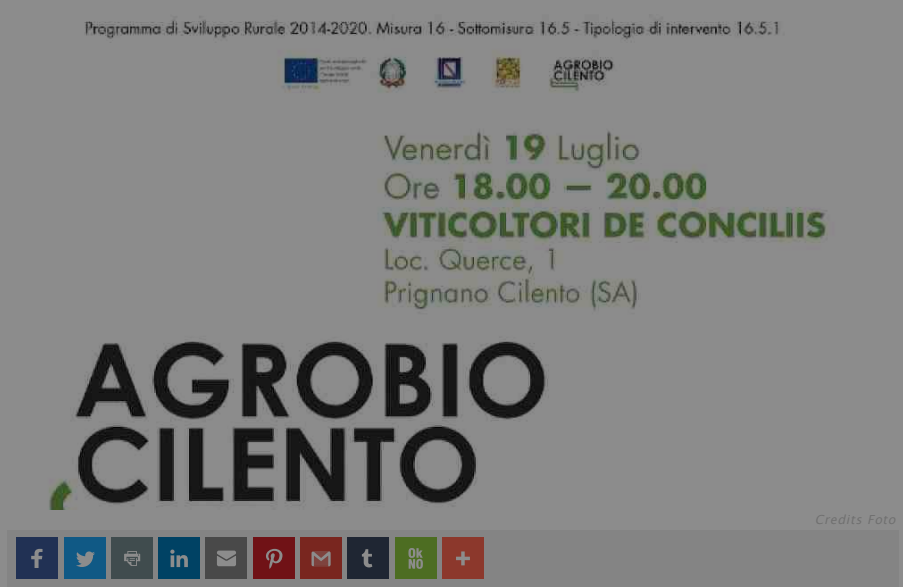
Leggi gratuitamente AgroNotizie grazie ai Partner

Ti potrebbero interessare anche...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

AgrobioCilento, incontro a Prignano Cilento su Agrobiodiversità



Credits Foto

Pubblicato il 15/07/2019 Comunicato Stampa

Segui @cilentonotizie Mi piace Piace a 60.958 persone. Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

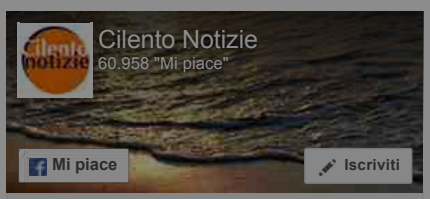
La giornata fa parte delle attività del progetto AGROBIOCILENTO - AGROBIODIVERSITA' AUTOCTONA DEL CILENTO E MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA IRRIGUA finanziato dal Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 16 - Sottomisura 16.5 - Tipologia di intervento 16.5.1.

Il progetto mira a favorire la partecipazione delle aziende agricole alle misure del PSR, il rilancio delle produzioni dell'agrobiodiversità autoctona e l'ottimizzazione della risorsa idrica. Per raggiungere questi obiettivi sono state previste 2 differenti modalità di animazione che si integrano tra loro. Da un

Google Ricerca personalizzat

BCC SUCCINO COMUNI CILENTANI Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea

Video selezione da YouTube



Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

All'ombra del Fico - Appartamento Grande

Santa Maria di Castellabate - Casa Vacanze .:. Appartamento Grande - All'ombra del Fico dispone di tre appartamenti di nuova costruzione distanti soli 100 metri dal centro e 20 metri dalla spiaggia...

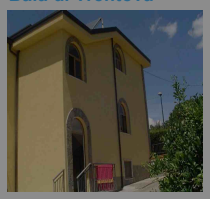
045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

lato una forma di animazione specialistica/scientifica realizzata da figure di conclamata competenza messe a disposizione da partner specialistici, dall'altro una forma di animazione continuativa svolta da figure esperte locali con l'obiettivo di favorire la metabolizzazione delle innovazioni proposte dai soggetti scientifici e quindi l'effettiva applicazione di queste tecniche all'interno delle pratiche colturali abituali anche con particolare riferimento all'ottimizzazione e gestione della risorsa idrica.

Capofila del progetto è il Consorzio di Bonifica Velia, mentre i partner sono: Consorzio Irriguo di Miglioramento Fondiario di Vallo della Lucania, Dipartimento di Agricoltura dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, Legambiente, e 12 aziende agricole - Coop Cilento Servizi, Gigliola Cammarota, Maio Felice, Societa' Agricola I Moresani, Societa' Agricola La Petrosa, Chirico Benedetto, Galietti Marco, Bortone Cosimo, Romano Francesca, Iannicelli Alberta, Fattoria dell'Alento Societa' Agricola Arl, Cilento Invest srl.

Baia di Trentova



Agropoli - Casa Vacanze .:. A 700m. dal mare fitto per uso estivo graziosi appartamenti situati nella Baia di Trentova ad Agropoli dotati di cucina attrezzata, letto matrimoniale...

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Inserzionisti Contatti Privacy Inglese Olandese Spagnolo Tedesco Cinese Francese Hortidaily

Fresh Plaza

MINESTRONE PROFUMI DELL'OPTO

L'apporto biologico all'agricoltura integrata

Radicchio fresco tutto l'anno

APAM consorzio

Notizie Cerca Ricerca di Personale Foto Iscriviti

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Avvisi

- Clicca qui per iscriverti e ricevere quotidianamente la newsletter

Sicilia: in corso mappatura sulle pratiche di irrigazione in agrumicoltura

Un centinaio le aziende agrumicole siciliane coinvolte nella mappatura sulle pratiche di irrigazione esistenti e le esigenze delle imprese, avviata nell'ambito del progetto "**A.C.Q.U.A**. – Agrumicoltura Consapevole della Qualità e Uso dell'Acqua", promosso dal **Distretto Agrumi di Sicilia** e dal Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura (Dicar) dell'Università di Catania, con il contributo non condizionato di The Coca-Cola Foundation.

"Puntiamo a dare un contributo tecnico e fattivo a tutta la filiera - spiega **Federica Argentati,** presidente del Distretto Agrumi di Sicilia – perché è di fondamentale importanza avere dei dati certi sulle quantità e le modalità di utilizzo dell'acqua, anche nell'ottica di ottimizzarne l'utilizzo e di favorire l'innovazione tecnologica e l'efficientamento. L'acqua è una risorsa vitale per tutta la filiera, ed è necessario capire come usarla al meglio, dalla produzione alla trasformazione degli agrumi. Perciò invitiamo tutti gli imprenditori a collaborare con i nostri rilevatori".

Tre questi ultimi, Fabio Sampognaro, Giuliana Ippolito e Gianmarco Ruggeri, coordinati da Carmelo Asero: tutti agronomi, che hanno già avviato le visite nelle aziende per somministrare un apposito questionario, messo a punto con un serrato confronto con gli imprenditori agrumicoli, utilizzando competenze tecniche e di ingegneria idraulica degli agronomi, sotto la supervisione di Antonio Cancelliere, Ordinario di Costruzioni Idrauliche, Marittime e Idrologia al Dicar, nonché responsabile scientifico del progetto.

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il questionario, che rimarrà anonimo, oltre a registrare i dati generali dell'azienda, rileva i dati agronomici dell'appezzamento coltivato, le fonti idriche utilizzate, la tipologia di impianto irriguo, e le pratiche di gestione dell'irrigazione. La rilevazione, che si concluderà a settembre, intende "scattare" una fotografia dello status quo, tra approvvigionamenti idrici e buone pratiche relative all'uso dell'acqua nell'agrumicoltura siciliana.

La mappatura investe tutti gli areali di produzione agrumicola siciliana, coincidenti con le produzioni Dop e Igp tutelate dai rispettivi consorzi: dalla Piana di Catania, territorio d'elezione dell'**Arancia Rossa di Sicilia Igp**, sino al territorio del **Limone di Siracusa Igp**, dalla fascia Ionica in cui si coltiva il **Limone dell'Etna** (in fase di riconoscimento Igp) al **Limone Interdonato Igp** (nel Messinese), sino alle zone di produzione dell'**Arancia di Ribera Dop** (nell'Agrigentino) e del **Mandarino tardivo di Ciaculli** (a Palermo).

La mappatura prevede la raccolta di informazioni sulla qualità dell'acqua disponibile, che sarà il punto di partenza per la valutazione del possibile uso di risorse idriche non convenzionali, come fertirrigazione e biostimolanti, riduzione dei prodotti chimici per maggiore protezione di ambiente e consumatori, tecniche di desalinizzazione per l'irrigazione con acqua salmastra.

I dati raccolti verranno inseriti ed elaborati all'interno di una piattaforma WebGis che permetterà di facilitare anche la visualizzazione interattiva della mappatura.

Nelle rilevazioni sin qui effettuate (41 in totale tra la Piana di Catania, il territorio di Siracusa e la fascia costiera jonica), sono stati rilevate punte

Ricerca di personale

agricoltura agripiù
gruppo lavoropiù

- Agenti in tutte le regioni d'Italia
- Responsabile sviluppo area Sicilia
- Tecnico Commerciale
- Technical Sales Manager Campania
- Export Manager
- Direttore di studio in Sicilia
- Senior breeder
- Agente Tecnico - Commerciale
- Field Advisor per la regione Puglia
- Responsabile sviluppo aziendale (Italia)

continua

Top 5 -ieri

- Focus sul mercato mondiale dell'avocado
- L'Agricoltura 4.0 arriva in Basilicata: due installazioni appena completate
- Nuove proposte nel comparto pomodori Cuore di Bue
- Cipolla rossa di Tropea Calabria

APAM
I nostri prodotti
SAIS Il Buon Seme dal 1941 PROFESSIONALE
UNICA ARANCE ROSSE
Arancia Rossa di Sicilia Indicazione Geografica Protetta
La maggior OP agrumicola d'Europa

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IGP: campagna migliore dello scorso anno
- Maltempo: frutteti, ortaggi e vigneti colpiti dagli eventi estremi dello scorso 10 luglio

Top 5 -ultima settimana

- Revisione mezzi agricoli, solito guazzabuglio all'italiana
- Forti grandinate e vento in Emilia Romagna e Marche
- Varieta' di ciliegio e albicocco interessanti per il Piemonte
- Focus sul mercato mondiale dell'avocado
- L'Agricoltura 4.0 arriva in Basilicata: due installazioni appena completate

Top 5 -ultimo mese

- Cimice asiatica: in corso il lancio dell'insetto antagonista
- Revisione mezzi agricoli, solito guazzabuglio all'italiana
- Oltre 800 ettari di frutteti a diserbanti zero
- E' nato a Conversano un progetto di agricoltura prêt-à-manger
- Liquidazione kiwi: cosi' non va

di efficienza e antiche pratiche di irrigazione, al pari di tante criticità evidenziate dagli agrumicoltori, prima fra tutte l'approvvigionamento idrico da parte dei consorzi di bonifica che mostra molte carenze. Inoltre, è stata rilevata una crescente regolarizzazione dei pozzi privati.

Data di pubblicazione: 15/07/2019
Author: *Gaetano Piccione*
© *FreshPlaza.it*

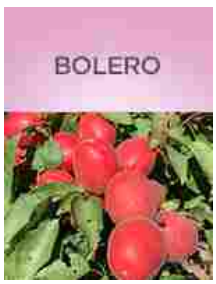
stampa

Ricevi gratuitamente la newsletter giornaliera nella tua email | Clicca qui

Altre notizie relative a questo settore:

2019-07-15	Sicilia: in corso mappatura sulle pratiche di irrigazione in agrumicoltura
2019-07-11	Il vento riduce i flussi di piccoli agrumi sudafricani
2019-07-11	I retailer passano direttamente dai Nadorcott spagnoli alle Clementine sudafricane
2019-07-08	Sudafrica: il raccolto di Navel diminuisce di 2,4 milioni di cartoni
2019-07-05	Terminata la campagna di commercializzazione del limone Bianchetto
2019-07-05	Produzione agrumicola a rischio: i produttori chiedono regole a tutela del loro lavoro
2019-07-05	Lidl in trattative per esportare arance dal Portogallo
2019-07-05	Commercializzati 10 milioni di chili di Arancia di Ribera Dop: un nuovo record
2019-07-05	Cresce l'interesse per il limone Summer Prim al sud Italia
2019-07-04	Situazione difficile per gli agrumi anche in Spagna
2019-07-04	L'antica specie mediterranea Citrus lumia e' una ricca fonte di composti bioattivi
2019-07-04	La diversificazione e' la chiave per il futuro della limonicoltura spagnola
2019-07-01	Il settore spagnolo degli agrumi necessita di cambiamenti strutturali
2019-07-01	Cina: in miglioramento la qualita' dei pomelo Honey
2019-07-01	Ogni anno e' unico per il prodotto piu' famoso della Costa d'Amalfi, il limone
2019-06-28	Previsto incremento per la produzione brasiliana di arance nel 2019/20
2019-06-28	Forte crescita per le esportazioni di mandarini e limoni sudafricani
2019-06-28	Lime italiano per ora destinato solo ai canali horeca locali, ma si punta piu' in alto
2019-06-28	Sicilia: cosa rimane dei limoneti della Conca d'Oro?
2019-06-28	Il mercato agrumicolo turco nel rapporto semestrale USDA

<< Indietro | FreshPlaza.it



045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LUNEDÌ, 15 LUGLIO 2019

LA TUA PUBBLICITÀ

il Periodico news

ZAVATTARELLO – "PASSEGGIANDO AL TRAMONTO E SOTTO LE STELLE SULLE COLLINE DI ZAVATTARELLO"

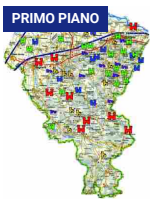
dimensione font | Stampa | Email

A seguito dell'enorme riscontro dello scorso anno che ne ha decretato il successo, l'associazione 'Sentiero del Tidone' ha deciso di organizzare la seconda edizione della camminata serale/notturna sul Sentiero del Tidone che si svolgerà sabato 27 Luglio. Quest'anno la location sarà a Zavattarello: sarà infatti il territorio del turistico comune pavese che confina con la provincia di Piacenza (e la Regione Emilia-Romagna) e il comune Alta Val Tidone ad ospitare questa passeggiata che include, come lo scorso anno, un piacevole ristoro presso un agriturismo della zona. Il percorso ad anello (novità rispetto allo scorso anno) di circa 7 km (6 Andata + 1 Ritorno) di medio/facile difficoltà partirà dalla frazione Moline: i partecipanti si dovranno presentare tra le 18:30 e le 19:30 (ampio parcheggio controllato per l'intera durata dell'evento) e, accompagnati dai volontari del Sentiero del Tidone, attraverseranno prima San Silverio e successivamente Ossenisio tra panorami mozzafiato e tramonti suggestivi: arrivo finale alla frazione La Valle all'agriturismo per cena a menù fisso (primo, secondo, contorno e acqua a euro 15 adulti, 10 per bambini fino a 10 anni). Sarà possibile fare il rientro dalle ore 21:00 con altro percorso, sempre accompagnati dai volontari dell'associazione 'Sentiero del Tidone', sotto le stelle. Viene richiesto abbigliamento adeguato e la torcia per il rientro. Per la partecipazione vengono richiesti euro 5 di contributo organizzativo alla partenza. In caso di maltempo la manifestazione non avrà luogo. L'evento, come lo scorso anno, per ragioni organizzative è a numero chiuso e con prenotazione obbligatoria anticipata tramite telefono (Michele 3939638154) o email (Questo indirizzo email è protetto dagli spambots. È necessario abilitare JavaScript per vederlo.). L'associazione 'Sentiero del Tidone' per l'organizzazione e la promozione della manifestazione si avvale della preziosa collaborazione della Pro Loco di

PRIMO PIANO | POPOLARI

PRIMO PIANO

OLTREPÒ PAVESE – RIVANAZZANO TERME - …
Lug 15, 2019

PRIMO PIANO

COME SAREBBE UN CIRCUITO "I CASTELLI …
Lug 14, 2019

PRIMO PIANO

OLTREPÒ PAVESE – SALICE TERME «REST…
Lug 13, 2019

PRIMO PIANO

OLTREPÒ PAVESE – CERVESINA «IMMIGRAT…
Lug 11, 2019

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Zavattarello, dell'associazione 'LaValtidone', del Consorzio di Bonifica di Piacenza e dell'amministrazione comunale di Zavattarello.

INVIATE I VOSTRI COMUNICATI LE VOSTRE NEWS INERENTI ALL'OLTREPÒ A "IL PERIODICO NEWS" , ALL'INDIRIZZO MAIL : Questo indirizzo email è protetto dagli spambots. È necessario abilitare JavaScript per vederlo.

Tweet

« VARZI – "CAMMININSIEME" : IL SENTIERO DEL GRILLO, DA VARZI A BOSMENSO

Torna in alto

Seguiteci

Ultime Novità

LETTERE AL DIRETTORE

OLTREPÒ PAVESE – SALICE TERME - «AI …
Lug 15, 2019

EVENTI

ZAVATTARELLO – "PASSEGGIANDO AL TRAM…
Lug 15, 2019

PRIMO PIANO

OLTREPÒ PAVESE – RIVANAZZANO TERME - …
Lug 15, 2019

EVENTI

VARZI – "CAMMININSIEME" : IL SENTI…
Lug 15, 2019

CURIOSITÀ

MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA - UN GIARDINO…
Lug 14, 2019

TECNOLOGIA

BRONI - LA PIATTAFORMA DIGITALE DEL BRON…
Lug 14, 2019

Twitter Feed

About 3 months ago
VOGHERA - PRESENTATE LE PARAOLIMPIADI https://t.co/v7xIAfQWMq #oltrepò #oltrepo #oltrepòpavese #oltrepopavese,… https://t.co/nUqnDI6ADG

About 3 months ago
VARZI - CONSEGNA DELLE BENEMERENZE CIVICHE DI SAN GIORGIO https://t.co/v7xIAfQWMq #oltrepò #oltrepo #oltrepòpavese… https://t.co/bX2AJDfEBv

About 3 months ago
VARZI - IN OCCASIONE DI "VARZI IN FIERA - COSE SAGGE E MERAVIGLIOSE" RIAPRE LA "TORRE DELLE STREGHE"… https://t.co/ojWxZ2sMC9

About 3 months ago
VOGHERA - GIOVANI CHITARRISTI IN CONCERTO https://t.co/v7xIAfQWMq #oltrepò #oltrepo #oltrepòpavese #oltrepopavese,… https://t.co/Kx3pDCgJwe

About 3 months ago
NECROLOGIO ANNUNCIA MESSA PER MUSSOLINI. PAGATO DA ASSOCIAZIONE

Il nostro giornale

Via Guglielmo Marconi, 21 - Godiasco Salice Terme (PV)
(+39) 0383 944916 | (+39) 338 6751406
direttore@ilperiodiconews.it
www.ilperiodiconews.it
- Disposizioni sulla Privacy e sui Cookies

La filosofia editoriale del Il Periodico News è quella di essere "super partes", di essere apartitico e di dare spazio ad ogni voce Oltrepadana senza nessuna preclusione e senza nessun condizionamento. Il Periodico News vuole essere una vetrina di confronto fra idee ed opinioni diverse, salvo dire, quando lo ritiene opportuno, la propria. Qualche volta Il Periodico News potrà apparire scomodo ad alcuni, ma cerca di non fare sconti al potere, nelle sue varie forme ma al contrario prova

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Camposampiero: sottopasso di Centoni, si va verso la riapertura

Padovano, Camposampierese Est Agosto 23, 2018 Redazione Web

SHARING

Facebook
Twitter
Google+
LinkedIn
Email
Print

TAGS

breaking news, camposampiero, sottopasso, azienda zero. posti letto. breaking news

È ormai agli sgoccioli il cantiere per la messa in sicurezza del sottopasso di Centoni a Camposampiero. Dopo gli interventi fatti per prevenire gli allagamenti del passato, adesso si sta procedendo con l'eliminazione delle pericolose infiltrazioni d'acqua.

"Purtroppo ci sarà il disagio della deviazione in questi giorni, ma per un fine importante. La scorsa estate, grazie a un contributo regionale, era stato inalzato il muraglione di destra rispettando il senso di marcia e inalzato un argine a protezione dei Santuari Antoniani, creando così un bacino di laminazione in caso di precipitazioni importanti – ha spiegato l'assessore alle manutenzioni Carlo Gonzo – Con le economie dei ribassi d'asta e con l'aggiunta di fondi in quota parte uguale tra amministrazione comunale e consorzio di bonifica Acque Risorgive, si andrà a intervenire sulle infiltrazioni sia dai muraglioni sia dal fondo stradale grazie a un progetto elaborato dagli ingegneri del consorzio".

Per eseguire il lavoro è stato necessario chiudere il sottopasso in entrambi i sensi di marcia, compreso il marciapiede. Questo ha permesso di eseguire la sigillatura delle infiltrazioni e delle crepe sulle murature mediante l'impiego di malte e materiali impermebilizzanti. Sigillati anche i giunti in sede stradale, sia a monte sia a valle del manufatto. Infine è stato previsto anche il rifacimento del manto stradale.

"Il sottopasso è stato inaugurato nei primi anni 2000 e in tutti questi anni non si era mai fatto alcuna manutenzione – ha spiegato ancora l'assessore Gonzo – Ora, grazie, alla collaborazione tra amministrazione

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

comunale e consorzio di bonifica Acque Risorgive, si è ragionato da subito per interventi di risanamento e consolidazione dei problemi che ormai erano evidenti. A causa delle infiltrazioni nei mesi invernali si formavano vere e proprie lastre di ghiaccio e gli operatori comunali dovevano intervenire quotidianamente di buon mattino per operazioni di salatura".

Lorena Levorato

Redazione Web

posts by Redazione Web →

PREVIOUS POST
Chioggia: il mercato ortofrutticolo di Brondolo verso la futura gestione

NEXT POST
Tutto pronto per la Notte Bianca di Porto Tolle

LASCIA UN COMMENTO

Devi essere connesso per inviare un commento.

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

laPiazzaweb.it
L'informazione locale sempre con te!

Idrovora Santa Margherita, portabandiera del patrimonio idraulico italiano

Padovano, Piovese Agosto 15, 2018 Redazione Web

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

SHARING

Facebook

Twitter

Google+

LinkedIn

Email

Print

TAGS

Progetti, Santa Margherita, patrimonio, idrovora, patrimonio idraulico

La storica idrovora di Santa Margherita, fiore all'occhiello del Consorzio di bonifica Bacchiglione e inserita all'interno del progetto Water Museum of Venice, sarà uno dei portabandiera a livello internazionale del patrimonio idraulico italiano. Nelle scorse settimane l'Unesco, con voto unanime dei trentasei Stati aderenti, ha accolto infatti la proposta italiana di creare una "Rete Mondiale dei Musei dell'Acqua".

Il progetto è nato nel 2017 grazie alla collaborazione tra Centro internazionale Civiltà dell'Acqua, Università Ca' Foscari di Venezia e l'Ufficio regionale Unesco. Il percorso parte proprio dalla conservazione e valorizzazione dei Musei dell'Acqua, quali luoghi significativi del patrimonio idraulico, in una rete che ne coinvolge a oggi sessanta. "Siamo orgogliosi di contribuire – afferma il presidente del Consorzio Bacchiglione, Paolo Ferraresso – a un progetto così lungimirante per le sfide future. Il sito di Santa Margherita è un museo vivo e in continua evoluzione, nonché uno dei più antichi testimoni della bonifica meccanica in Italia.

Testimonia poi il lavoro svolto dall'idrovora nella storia, con lo scopo di educare al rispetto e alla valorizzazione di questo patrimonio". L'impianto, ancora funzionante ed essenziale per gli equilibri idraulici del territorio, è costituito da sei pompe centrifughe, quattro motori elettrici e due motori diesel è in grado di sollevare 13.500 litri al secondo.

Alessandro Cesarato

Redazione Web

posts by Redazione Web →

PREVIOUS POST

Un "Marchio Adria" per gli eventi

NEXT POST

Opposizione a cavarzere, Pasquali: "Erano mesi che la gente aspettava una risposta"

LASCIA UN COMMENTO

Devi essere connesso per inviare un commento.

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'informazione locale a casa tua
>>>laPiazza
>> 14 edizioni mensili
oltre 220.000 copie

Mira, voragine sul ponte di via Romagna: lavori al via!

Veneziano, Riviera del Brenta Agosto 27, 2018 Redazione Web

SHARING
Facebook
Twitter
Google+
LinkedIn
Email
Print

TAGS

breaking news, Sicurezza, mira, ponte via romagna, voragine, cedimento

Al via ai lavori tanto attesi sul ponte di via Romagna sul canale Cesenego a Oriago. Una voragine infatti aveva costretto il Comune di Mira a chiudere la viabilità per garantire la pubblica utilità e un intero quartiere sui è trovato nelle scorse settimane praticamente isolato. Per sistemare la voragine tra Comune di Mira e il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, è stata comunque siglata una convenzione.

Sono state fatte anche degli approfondimenti sui motivi del cedimento sul ponte. I cedimenti stradali sono dovuti a fenomeni di sifonamento provocati da fattori sia naturali del canale che strutturali del ponte che hanno reso possibile l'infiltrazione dell'acqua tra la struttura e l'argine. I lavori si concluderanno in poche settimane. La spesa è di 48 800 euro.

E' partito in questi giorni il primo stralcio di interventi sui pontili. Ad essere interessati il pontile di Riviera Malibran, di Riviera San Pietro, due di Via Venezia, quello di via Nazionale e quello di via Giuseppe. di Vittorio, che saranno ripristinati e resi agibili in breve. Lavori in corso anche nella piazza di Mira Porte per la pavimentazione.

"Stiamo lavorando per il territorio – dichiara il vicesindaco Gabriele Bolzoni – sia con gli interventi programmati a bilancio sia con la pronta reazione rispetto alle emergenze e agli interventi straordinari. Ed è proprio quando c'è adeguata programmazione che si è in grado di rispondere con responsabilità anche di fronte alle emergenze".

Alessandro Abbadir

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'informazione locale a casa tua
>>> la Piazza
>> 14 edizioni mensili
oltre 220.000 copie

Saccisica, emergenza siccità: la Regione finanzia i lavori sulle canalette

Padovano, Piovese Agosto 28, 2018 Redazione Web

SHARING
Facebook
Twitter
Google+
LinkedIn
Email
Print

TAGS
breaking news, saccisica, siccità, canalette

Finanziato dalla Regione il progetto del Consorzio di Bonifica Bacchiglione nell'ambito del piano regionale anti siccità. Nelle scorse settimane è stato approvato dalla Giunta regionale il finanziamento per l'ammodernamento delle canalette a Conche di Codevigo e Valli a Chioggia che stanzierà 120 dei 135 mila euro necessari per l'intervento.

"Con la legge di bilancio 2018» -ha affermato l'assessore regionale Giuseppe Pan – la Regione si è dotata di un programma di opere e interventi per mitigare i danni provocati dai cambiamenti climatici e potenziare le infrastrutture idriche, predisponendo anche un piano straordinario delle priorità, grazie alla banca dati dei progetti infrastrutturali dei consorzi di bonifica veneti che hanno mappato le necessità del territorio e gli interventi più urgenti da realizzare".

La funzionalità delle canalette in cemento, che risalgono agli anni Trenta, è attualmente ridotta a causa del deterioramento che provoca dispersioni d'acqua e difficoltà nel raggiungimento di tutte le utenze. Lo scorso anno il Consorzio Bacchiglione ha effettuato una sperimentazione con nuovi materiali, come le malte fibrorinforzate, per il ripristino delle strutture ammalorate con l'obiettivo di trovare soluzioni che garantiscano il risparmio idrico e l'efficienza anche nel lungo tempo. Visti gli esiti positivi dell'analisi, il Consorzio ha presentato il progetto alla Regione, prevedendo la sostituzione dei tratti di canaletta maggiormente ammalorati, per una lunghezza complessiva di 997 m, e l'allargamento del ponte-canale sul Montalbano.

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Alessandro Cesarato

Redazione Web

posts by Redazione Web →

PREVIOUS POST

La ruota panoramica nell'estate 2018 a Chioggia 👆

NEXT POST

Rangers a Santa Maria di Sala contro abbandono dei rifiuti e vandalismi

LASCIA UN COMMENTO

Devi essere connesso per inviare un commento.

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie OK

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il Ticino è da salvare Oggi i tuffi «proibiti» degli ambientalisti

Oliviero Dellerba

15 LUGLIO 2019

VIGEVANO. Il bagno nel Ticino è proibito per i livelli di inquinamento: ma oggi c'è chi si tufferà nell'ex fiume azzurro per ricordare il tema dell'ambiente fluviale trascurato . Tutto pronto o quasi per l'appuntamento vigevanese con "Big Jump", l'iniziativa europea per sostenere la balneabilità dei fiumi. La comitiva di volontari si è mossa ieri da Somma Lombardo per una discesa in canoa lungo il Ticino: nella tappa di sabato il punto di arrivo è stato posto nell'isola del Bosco Vedro. Nella mattinata e nel primo pomeriggio di oggi i partecipanti hanno raggiunto Vigevano. Alle 16 è atteso il momento clou, nelle vicinanze della centrale elettrica "Ludovico il Moro". Contemporaneamente in 20 paesi europei i simpatizzanti di "Big Jump" si tufferanno (nonostante il divieto di balneabilità che tocca anche il tratto vigevanese del fiume azzurro) «per sostenere la vita e la balneabilità dei corsi d'acqua europei... dopo decenni in cui gli stessi sono stati considerati il recapito delle fogne e dei rifiuti della città o una risorsa da utilizzare fino all'ultima goccia d'acqua». Per l'edizione numero 15 di questo evento europeo è stata scelta Vigevano, sfruttando la natura di questo tratto del fiume. L'evento è realizzato con il patrocinio della Riserva della Biosfera Ticino Val Grande Verbano, del Parco del Ticino Lombardo Piemontese, del Consorzio del Ticino, del Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi, Enel , Green Power, Uisp e in collaborazione con Vispo, Ostello Panperduto, Camping Playa Valverde, gruppo Folkloristico Manghin e Manghina Galliate, riuniti nel coordinamento "Salviamo il Ticino". "Big Jump" coinvolge, a livello continentale, centinaia di migliaia di persone: l'impatto sui social è notevole. —

Oliviero Dellerba

ORA IN HOMEPAGE

Noi **Pavia, identificato il cadavere ritrovato in Ticino**

«Gay e con un compagno»: referto choc all'ospedale di Alessandria

Noi **Mini telecamere sulle divise dei vigili urbani di Pavia**

Alessio Molteni

LA COMUNITÀ DEI LETTORI

Noi **Necchi, sogno pavese: da oggi la prima mostra collettiva realizzata grazie ai lettori**

Carlo E. Gariboldi

Eventi

Visita alla Cantina Scuropasso di Pietra de' Giorgi

Viaggio nella terra del vino

Aste Giudiziarie

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Cerca...

Chiusi per la festa del patrono gli uffici del Consorzio di bonifica

Lunedì, 15 Luglio 2019 14:23 Commenta per primo! dimensione font – +

Pubblicato in Capannori e Piana
Stampa
Email

Vota questo articolo
(0 Voti)

Etichettato sotto
Consorzio, bonifica, chiusura, Santa Margherita, uffici,

EMAIL

Il Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord comunica che, in occasione della festività del patrono di Capannori di domani (16 luglio), gli uffici di Santa Margherita resteranno chiusi. In caso di emergenza, sono comunque attivi i servizi di reperibilità.

Altro in questa categoria: « Sport, musica e cultura: prosegue il Luglio Altopascese Concluso il soggiorno marino per gli anziani di Montecarlo »

Lascia un commento

Assicurati di inserire (*) le informazioni necessarie ove indicato.
Codice HTML non è permesso.

Messaggio *

scrivi il tuo messaggio qui...

Nome *

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il tratto medio del fiume Po come Riserva Biosfera Mab UNESCO: “Occasione da non perdere”

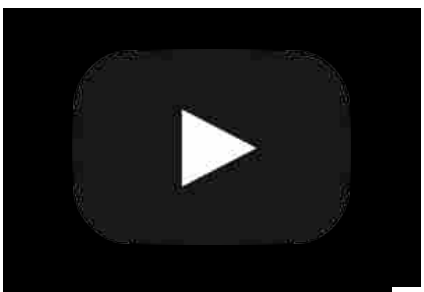
"Il riconoscimento del tratto medio del fiume Po come Riserva Biosfera Mab UNESCO", "è una straordinaria occasione per rilanciare un modello di sviluppo sostenibile e diverso dal passato"

A cura di Filomena Fotia | 15 Luglio 2019 15:49

“*Il riconoscimento del tratto medio del fiume Po come Riserva Biosfera Mab UNESCO, frutto del lavoro progettuale sostenuto dal Governo e della capacità di relazioni messa in campo dall’Autorità di Bacino Distrettuale, è una straordinaria occasione per rilanciare un modello di sviluppo sostenibile e diverso dal passato. Il coinvolgimento di 85 Comuni in 8 province, nonché delle Regioni Lombardia, Emilia Romagna e Veneto è segno di una volontà comune a tutela dell’ambiente padano, alla cui salvaguardia i Consorzi di bonifica sono quotidianamente impegnati*”: a dichiararlo è Francesco Vincenzi, Presidente dell’Associazione Nazionale dei Consorzi per la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI), commentando la recente decisione comunicata a Parigi nella prestigiosa sede dell’Organizzazione delle Nazioni Unite per l’Educazione, la Scienza e la Cultura.

“*La scommessa* – prosegue il Presidente di ANBI – *è rendere attrattivo il bene collettivo, rappresentato dal più importante fiume italiano e dal suo habitat, aumentandone la fruibilità anche per il tempo libero in un quadro ecocompatibile e restituendolo al patrimonio vivo delle comunità*.”

+24H +48H +72H



Il movimento di uno degli iceberg più grandi del mondo ripreso dai satelliti

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

"*E' questo* – conclude Massimo Gargano, Direttore Generale di ANBI – *un esempio del nuovo modello di sviluppo, che i Consorzi di bonifica ed irrigazione sollecitano da tempo. Al centro c'è il territorio con le sue peculiarità: da quelle culturali a quelle agricole ed economiche, eccellenze che il fiume deve unire in un progetto omogeneo nel rispetto delle biodiversità, che fanno unico il nostro Paese.*"

Valuta questo articolo

No votes yet.

INFORMAZIONI PUBBLICITARIE

© MeteoWeb - Editore Socedit srl - P.iva/CF 02901400800

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il sito utilizza cookie, anche di terze parti, per offrire servizi in linea con le tue preferenze e in alcuni casi per inviare messaggi pubblicitari. Chiudendo questo banner, scorrendo la pagina o proseguendo la navigazione, ne acconsenti l'uso. Per saperne di più o negare il consenso **clicca qui.** OK

Prova la nuova CREMA MANI MELE RENETTE E CALENDULA

Prova la nuova CREMA MANI MELE RENETTE E CALENDULA

Associazione di Volontariato Culturale

AostaCronaca.it
Il quotidiano on line della Regione Autonoma Valle d'Aosta
VALLE DAOSTA GLOCAL.IT
Fondato nel 2012 | Piero Minuzzo, Patrizio Gabetti

MEDECINS SANS FRONTIERES MEDICI SENZA FRONTIERE

RENAULT SUMMER HIT
Con FINANZIAMENTO SUMMER HIT, con 99 € in più 1 anno di RC Auto inclusa. E paghi da settembre. TAN 5,49% - TAEG 7,95%
SOLO A LUGLIO SU VETTURE IN PRONTA CONSEGNA
RENAULT
SCOPRI LA PROMO

I consigli di Nonna Luisa

PUBBLICITA' CON NOI?
WWW.VALLEDAOSTAGLOCAL.IT
335 6812304
pubblicita@valledaostaglocal.it

SOMMARIO
PRIMA PAGINA
AGRICOLTURA
AMBIENTE
ATTUALITÀ
ATTUALITÀ ECONOMIA
ATTUALITÀ POLITICA
CRONACA
CULTURA
ECONOMIA
EVENTI E APPUNTAMENTI
FEDE E RELIGIONI
INFOGLOCAL
INTEGRAZIONE E SOLIDARIETÀ
ISTRUZIONE E FORMAZIONE
NOUVELLES EN FRANCAIS
POLITICA
SANITÀ, SALUTE E STARE BENE
SPORT
TRADIZIONI E CULTURA MONDO RURALE
TURISMO VALLE D'AOSTA

ECONOMIA | 15 luglio 2019, 12:31

In arrivo quasi 26 milioni di euro per sanità, scuola, agricoltura e innovazione

0 Consiglia

Variazione da quasi 26 milioni di euro al bilancio regionale di previsione per il triennio 2019/2021. E' stata approvata dalla Giunta regionale: un milione e mezzo di euro va alla Sanità, tramite trasferimenti correnti alla Usl; un milione e 800 mila euro all'adeguamento tecnologico delle apparecchiature sanitarie; due milioni e 600 mila euro vanno per la finanza locale a copertura delle spese di gestione di servizi sociali in favore delle persone anziane e per la gestione dei servizi alla prima infanzia.

Ai Consorzi di miglioramento fondiario vanno quattro milioni di euro per contributi agli investimenti e riordino fondiario.

AostaCronaca
Mi piace 4591 "Mi piace"
Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

Consorzio per le Tecnologie e L'innovazione
Chiamaci senza impegno per maggiori informazioni
0165.361640

store.hp.com
Computer laptop, desktop, stampanti e altro ancora
Più informazioni ›
48 ORE DI FOLLIE!

Telecom Italia
Fibra Modem Fisso Timvision!
Più informazioni ›
TIM
TRG AD

IN BREVE
sabato 13 luglio

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

VIABILITÀ E MOBILITÀ
TUTTE LE NOTIZIE

LAVORO & LAVORO concorsi-bandi-proposte

FARMACIE DI TURNO IN VALLE D'AOSTA

confcommercio CONFCOMMERCIO VDA INFORMA

RUBRICHE

A domani
Bonjour Valdotains
Casa subito
Chez Nous
CISL VdA
Confcommercio VdA
Dai comuni
Eccellenze Valdostane
Europa
I consigli di nonna Luisa
Il Poussa Café
Il rosso e il nero
Info consumatori
Lavoro&Lavoro
Le Messager Campagnard
Lutti
Maison & Loisir
MeteoVip.VdA
Mondo Artigiano
Montagna VdA
Oroscopo
Panta Rei
Salute in Valle d'Aosta
SOS Quattro Zampe
Speciale Saison Culturelle
Varie cronaca
Zona Franca

CERCA NEL WEB

Cerca

Google

Per la difesa del suolo e del territorio sono previsti 550 mila euro e al recupero dei beni architettonici privati ed ecclesiastici va un milione e 300 mila euro.

A sostegno agli investimenti delle cooperative e per il rilancio di iniziative nel campo della ricerca, dell'innovazione e della sperimentazione sul territorio e sulla salute sono destinati tre milioni di euro.

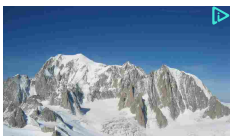
Due milioni e mezzo di euro sono per finanziare mutui per l'efficientamento energetico delle abitazioni private e 500 mila euro incrementeranno il fondo di rotazione per i mutui per le imprese artigiane e industriali. Al progetto sul biglietto unico per i mezzi pubblici e altre iniziative di trasporto pubblico sono destinati un milione e 700 mila euro.

red. eco.

Ti potrebbero interessare anche:

"""F. MAQUIGNAZ"""
Bufera di neve e pioggia di critiche sul presidente della Cervino Spa che ha venduto un ...

☼☼☼ALESSIA DÉMÉ☼☼☼
Una dorsale dell'anticiclone del senso di responsabilità e di attaccamento alla bandiera ...



Era vigile del fuoco ...
Gli alpinisti precipitati ieri in un crepaccio del Mont Maudit mentre cercavano di ...

AD
Guadagnare da Casa
Investire solo 200€ in Amazon e creare una rendita fissa

AD
Rivoluzione orologiera
Migliaia di italiani stanno acquistando gli orologi meccanici di questa startup svizzera!

AD
Voli Economici a -70%
Questo sito ti consente di trovare IL volo più economico : biglietti da 19.95€

Sponsorizzato da L

Dentista aostano sospeso da...

CASA SUBITO IN VALLE D'AOSTA:...

Una bella quarantenne aostana è la...

Avete in casa vecchie monete in lire?...

"Giovanni Girardini e la mamma Piera...

Maxi blitz 'anticoca' della Guardia di...

La differenza tra autovelox e Velo Ok

Chiusa inchiesta appalti Valtournenche,...

CASA SUBITO IN VALLE D'AOSTA: Alloggio da arredare in affitto in centro Aosta, via Conseil des Commis
(h. 12:00)

venerdì 12 luglio

Ricerca astronomica, colture in quota ed eventi turistici finanziati in Valle da Fondazione Crt
(h. 11:36)

I sidacati suonano la sveglia all'assessora Chantal Certan
(h. 05:00)

giovedì 11 luglio

Pace fiscale, prima rata rottamazione-ter entro il 31 luglio
(h. 16:53)

Claudio Albertinelli la seconda scelta del Savt
(h. 10:59)

Auto elettrica a ospiti, progetto in Valle d'Aosta con Alpine green e Cva
(h. 05:00)

mercoledì 10 luglio

A rischio benefici per commercianti che hanno cessato attività gennaio quest'anno
(h. 16:39)

Trasporti Scioperi in arrivo, partenze a arrivi tra ingorghi e disdette
(h. 09:12)

La ricetta di Confindustra per rilanciare l'imprenditoria valdostana
(h. 07:00)

martedì 09 luglio

CASA SUBITO IN VALLE D'AOSTA: Alloggio con 2 camere in vendita ad Aosta, via Avondo
(h. 12:00)

Leggi le ultime di: ECONOMIA

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.